

LOCATE I locatesi e gli alunni del don Milani al concorso dell' Ahimsa che ha anche proposto un progetto di sensibilizzazione scolastico

I murales colorano S.Rocco: «Facciamo muro contro la violenza»

LOCATE VARESI
(can) Pennelli, tempere e tanta passione: sono ben 13 i murales che hanno colorato via S. Rocco per dire no alla violenza. Dopo il successo dell'anno scorso l'associazione Ahimsa ha deciso di riproporre il concorso di pittura murale dal titolo «Facciamo muro contro la violenza». Anche quest'anno le adesioni sono state numerose sia da parte

degli studenti del Liceo artistico Don Milani di Venegono Inferiore accompagnati e seguiti dalla professoressa **Antonietta Frangella**, sia da parte dei locatesi che hanno abbracciato e fatto loro il progetto. Dopo un primo rinvio dovuto a condizioni meteo avverse, domenica 5 giugno il muro dell'oratorio in via San Rocco ha preso vita grazie alla vena artistica dei partecipanti che, sfidando il caldo e il sole, hanno espresso, con pennelli e colori, la loro idea di non violenza. Le opere impresse sul muro sono destinate a catturare l'attenzione dei passanti sia per la loro bellezza, sia per la forza del messaggio che trasmettono. Il dipinto rappresenta comunque solo la punta dell'iceberg: viene infatti preceduto dalla realizzazione e dalla presentazione di un bozzetto che, secondo regolamento del concorso, deve rispettare la tematica proposta e deve essere accompagnato da una spiegazione sulla scelta del soggetto e la sua motivazione. I murales, i bozzetti e il messaggio vengono valutati sia da una commissione che decreterà il vincitore del concorso sia dal pubblico che può esprimere la propria pre-



ferenza direttamente in biblioteca o attraverso i social network. Un premio sarà attribuito anche al più votato dal pubblico della rete. La premiazione sabato 2 luglio in occasione della festa dell'associazione. «Ahimsa crede molto nell'arte come forma di sensibilizzazione, considerandola un mezzo estremamente coinvolgente sia per chi lo pratica, sia per chi osserva o assiste», spiega la presidente **Michela Esposito**. La testimonianza è stato il coinvolgimento dei ragazzi di

quinta elementare e di seconda media di alcune scuole della zona nel progetto «Cresciamo i nostri figli in pace: educiamoli alla non violenza». Dopo aver assistito agli interventi in classe da parte dei membri dell'associazione, i ragazzi hanno prodotto video, disegni, cartelloni, poesie e testi letterari e perfino un piccolo spettacolo teatrale presentato alla festa di chiusura dell'iniziativa. «Il progetto, del quale siamo molto orgogliosi, ha consentito all'associazione di affrontare

un argomento difficile come la violenza, in modo soft ma non per questo meno rigoroso e preciso. Ahimsa lo propone in modo completamente gratuito per permettere alle scuole di aderire senza affrontare un costo economico che, in questo momento, sarebbe difficile da sostenere», sottolinea Esposito. Ahimsa crede molto nei giovani e la risposta finora è sempre stata molto positiva ed entusiasta: il muro di via San Rocco ne è l'esempio.